

NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	NOCERA INFERIORE
Codice Fiscale	04203190659
Numero Rea	SALERNO 349792
P.I.	04203190659
Capitale Sociale Euro	79.192 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
7) altre	7.118	8.314
Totale immobilizzazioni immateriali	7.118	8.314
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	409	526
2) impianti e macchinario	13.250	6.832
3) attrezzature industriali e commerciali	185.073	122.286
4) altri beni	568.168	642.698
Totale immobilizzazioni materiali	766.900	772.342
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.187	64.187
Totale crediti verso altri	64.187	64.187
Totale crediti	64.187	64.187
Totale immobilizzazioni finanziarie	64.187	64.187
Totale immobilizzazioni (B)	838.205	844.843
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.019	47.769
Totale rimanenze	46.019	47.769
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.549	3.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.549	3.543
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.626.877	2.606.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	2.626.877	2.606.288
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.279	1.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	66.279	1.200
5-ter) imposte anticipate	253.029	222.163
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	18.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	0	18.000
Totale crediti	2.949.734	2.851.194
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	417.609	391.877
3) danaro e valori in cassa	26.173	20.347
Totale disponibilità liquide	443.782	412.224
Totale attivo circolante (C)	3.439.535	3.311.187
D) Ratei e risconti	15.763	12.972
Totale attivo	4.293.503	4.169.002
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.192	79.192
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.840	15.840
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	277.030	172.045
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	277.030	172.047
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	405.054	104.985
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	777.116	372.064
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	815.000	730.000
Totale fondi per rischi ed oneri	815.000	730.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	527.773	587.633
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	672.051	1.101.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	672.051	1.101.818
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.184	156.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	73.184	156.343
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.628	171.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	276.628	171.702
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.341	146.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.341	146.783
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	835.899	773.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	835.899	773.047
Totale debiti	2.025.103	2.349.693

E) Ratei e risconti	148.511	129.612
Totale passivo	4.293.503	4.169.002

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.466.214	7.946.951
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.944	17.700
altri	42.648	23.558
Totale altri ricavi e proventi	51.592	41.258
Totale valore della produzione	8.517.806	7.988.209
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	825.428	725.352
7) per servizi	1.103.978	1.064.437
8) per godimento di beni di terzi	358.468	779.294
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.004.116	3.741.699
b) oneri sociali	899.746	786.677
c) trattamento di fine rapporto	221.588	247.417
e) altri costi	29.361	30.347
Totale costi per il personale	5.154.811	4.806.140
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.195	5.126
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	284.052	238.191
Totale ammortamenti e svalutazioni	285.247	243.317
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.750	10.761
12) accantonamenti per rischi	104.630	42.817
14) oneri diversi di gestione	72.893	102.189
Totale costi della produzione	7.907.205	7.774.307
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	610.601	213.902
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	0
Totale proventi diversi dai precedenti	46	0
Totale altri proventi finanziari	46	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.802	2.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.802	2.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.756)	(2.847)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	608.845	211.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	236.414	101.989
imposte relative a esercizi precedenti	(1.757)	4.953
imposte differite e anticipate	(30.866)	(872)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	203.791	106.070
21) Utile (perdita) dell'esercizio	405.054	104.985

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	405.054	104.985
Imposte sul reddito	203.791	106.070
Interessi passivi/(attivi)	1.756	2.847
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	610.601	213.902
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	104.630	42.817
Ammortamenti delle immobilizzazioni	285.247	243.317
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	389.877	286.134
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.000.478	500.036
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.750	10.760
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6)	(75)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(429.767)	104.525
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.791)	(967)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.899	(4.778)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(65.116)	(209.082)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(477.031)	(99.617)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	523.447	400.419
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.756)	(2.847)
(Imposte sul reddito pagate)	(123.148)	(149.561)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(88.376)	(40.439)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(213.280)	(192.847)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	310.167	207.572
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(278.610)	(601.617)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(11.864)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(278.610)	(613.481)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	1	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	5
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	31.558	(405.904)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	391.877	807.039
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	20.347	11.089
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	412.224	818.128
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	417.609	391.877
Danaro e valori in cassa	26.173	20.347
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	443.782	412.224
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'); il bilancio si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda l'attività della Società ed i rapporti con l'Ente controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'Organo di amministrazione della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore.

Principi di redazione

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, tantomeno a seguito del conflitto Russia - Ucraina o del conflitto in Medio-Oriente o, infine, della crisi del Mar Rosso.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio in oggetto.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati alle modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono sostanzialmente mutati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Si specifica che, per l'adozione del criterio del costo ammortizzato su attività e passività finanziarie e la definizione della vita utile dell'avviamento, per le quali è prevista l'applicazione in via retrospettiva, la Società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, secondo comma del D.Lgs. 139/2015, il quale prevede che "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- gli altri oneri pluriennali, relativi a spese incrementative effettuate su beni di terzi sono stati ammortizzati in relazione alla durata possibile del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere 10%

Impianti e macchinari: 10-12-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- altri beni materiali 10%

Non risultano cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, pertanto, i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Contributi pubblici in conto esercizio

Sono stati rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi".

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, il valore di realizzo dei beni fungibili è stato determinato applicando il metodo "FIFO".

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di iscrizione iniziale di un credito è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

In questi casi i crediti vengono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli accanti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai

dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli importi di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio ed il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Per la società nel corso dell'esercizio non si sono presentate poste commerciali da convertire in valuta.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Le transazioni economiche e finanziarie con il Comune, controparte correlata, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, ed applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di predisposizione del bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze

temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo di amministrazione, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €7.118 (€8.314 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.320	15.058	29.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.320	6.744	21.064
Valore di bilancio	0	8.314	8.314
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.194	3.194
Ammortamento dell'esercizio	0	1.195	1.195
Altre variazioni	0	3.193	3.193
Totale variazioni	0	(1.196)	(1.196)
Valore di fine esercizio			
Costo	14.320	11.864	26.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.320	4.746	19.066
Valore di bilancio	0	7.118	7.118

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €7.118 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	8.314	-1.196	7.118
Totale		8.314	-1.196	7.118

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €766.900 (€772.342 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.325	166.968	446.507	1.411.028	2.046.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.799	160.136	324.221	768.330	1.274.486
Valore di bilancio	526	6.832	122.286	642.698	772.342
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	9.090	99.895	169.625	278.610
Ammortamento dell'esercizio	117	2.672	37.108	244.155	284.052
Totale variazioni	(117)	6.418	62.787	(74.530)	(5.442)
Valore di fine esercizio					
Costo	22.325	176.058	546.403	1.580.653	2.325.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.916	162.808	361.330	1.012.485	1.558.539
Valore di bilancio	409	13.250	185.073	568.168	766.900

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €568.168 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	6.532	-1.929	4.603
	Macchine d'ufficio elettroniche	1.562	684	2.246
	Automezzi	615.453	-67.209	548.244
	Autovetture	12.579	-3.594	8.985
	Telefoni cellulari	1.731	-546	1.185
	Collegamento ottico	4.841	-1.936	2.905
Totale		642.698	-74.530	568.168

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario

Terreni e fabbricati	21.155
Impianti e macchinario	144.166
Attrezzature industriali e commerciali	99.331
Altre immobilizzazioni materiali	178.261
Totale	442.913

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €64.187 (€64.187 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	64.187	64.187	64.187
Totale crediti immobilizzati	64.187	64.187	64.187

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

I depositi cauzionali sono correlati ai contratti di locazione aventi ad oggetto le sedi di esercizio della attività sociale.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €46.019 (€47.769 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.769	(1.750)	46.019
Totale rimanenze	47.769	(1.750)	46.019

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.949.734 (€2.851.194 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.549	0	3.549	0	3.549
Verso controllanti	2.626.877	0	2.626.877	0	2.626.877
Crediti tributari	66.279	0	66.279		66.279
Imposte anticipate			253.029		253.029
Totale	2.696.705	0	2.949.734	0	2.949.734

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.543	6	3.549	3.549	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.606.288	20.589	2.626.877	2.626.877	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.200	65.079	66.279	66.279	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	222.163	30.866	253.029			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.000	(18.000)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.851.194	98.540	2.949.734	2.696.705	0	0

I crediti verso clienti comprendono crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2023.

I Crediti verso controllanti sono relativi al credito di natura commerciale vantato nei confronti del Comune di Nocera Inferiore.

I crediti tributari sono essenzialmente relativi al credito verso l'Erario per IVA (€ 46 mila), per imposta sostitutiva di rivalutazione sul fondo trattamento di fine rapporto (€ 16 mila), per bonus ai dipendenti ex D.L n. 3/2020 (€ 3 mila) e per investimenti in beni strumentali (€ mille).

Le informazioni relative alle imposte anticipate vengono fornite in seguito nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.549	3.549
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.626.877	2.626.877
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.279	66.279
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	253.029	253.029
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.949.734	2.949.734

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €443.782 (€412.224 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	391.877	25.732	417.609
Denaro e altri valori in cassa	20.347	5.826	26.173
Totale disponibilità liquide	412.224	31.558	443.782

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €15.763 (€12.972 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.972	2.791	15.763
Totale ratei e risconti attivi	12.972	2.791	15.763

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi	14.803
	Canoni di noleggio	960
Totale		15.763

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €777.116 (€372.064 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	79.192	0	0	0	0	0		79.192
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	15.840	0	0	0	0	0		15.840
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	172.045	0	0	104.985	0	0		277.030
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	(2)		0
Totale altre riserve	172.047	0	0	104.985	0	(2)		277.030
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	104.985	0	(104.985)	0	0	0	405.054	405.054
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	372.064	0	(104.985)	104.985	0	(2)	405.054	777.116

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	79.192	0	0	0
Riserva legale	15.840	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	68.882	0	0	103.163
Varie altre riserve	-3	0	0	0
Totale altre riserve	68.879	0	0	103.163
Utile (perdita) dell'esercizio	103.163	0	-103.163	0
Totale Patrimonio netto	267.074	0	-103.163	103.163

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		79.192
Riserva legale	0	0		15.840
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		172.045
Varie altre riserve	0	5		2
Totale altre riserve	0	5		172.047
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	104.985	104.985
Totale Patrimonio netto	0	5	104.985	372.064

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	79.192	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	15.840	Utili	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	277.030	Utili	A-B-C	277.030	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	277.030			277.030	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	372.062			277.030	0	0
Residua quota distribuibile				277.030		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €815.000 (€730.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	730.000	730.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	104.630	104.630
Utilizzo nell'esercizio	19.630	19.630
Totale variazioni	85.000	85.000
Valore di fine esercizio	815.000	815.000

Negli Altri Fondi è incluso il Fondo rischi controversie legali relativo a contenziosi con terze parti che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di € 105 mila ed utilizzato per € 20 mila, sulla base delle informazioni fornite dai legali della Società, per tener conto dei rischi connessi a contenzioni in essere di cui non si conosce ancora l'esito. Detto fondo accoglie inoltre passività attendibilmente stimate ma ancora indeterminate nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €527.773 (€587.633 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	587.633
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	68.746
Altre variazioni	8.886
Totale variazioni	(59.860)
Valore di fine esercizio	527.773

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €2.025.103 (€2.349.693 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.101.818	-429.767	672.051
Debiti verso controllanti	156.343	-83.159	73.184

Debiti tributari	171.702	104.926	276.628
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	146.783	20.558	167.341
Altri debiti	773.047	62.852	835.899
Totale	2.349.693	-324.590	2.025.103

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.101.818	(429.767)	672.051	672.051	0	0
Debiti verso controllanti	156.343	(83.159)	73.184	73.184	0	0
Debiti tributari	171.702	104.926	276.628	276.628	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.783	20.558	167.341	167.341	0	0
Altri debiti	773.047	62.852	835.899	835.899	0	0
Totale debiti	2.349.693	(324.590)	2.025.103	2.025.103	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	672.051	672.051
Debiti verso imprese controllanti	73.184	73.184
Debiti tributari	276.628	276.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.341	167.341
Altri debiti	835.899	835.899
Debiti	2.025.103	2.025.103

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	672.051	672.051

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso controllanti	73.184	73.184
Debiti tributari	276.628	276.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.341	167.341
Altri debiti	835.899	835.899
Totale debiti	2.025.103	2.025.103

I debiti verso fornitori si riferiscono a prestazioni e forniture ricevute dalla società e comprendono anche le spese di competenza dell'esercizio, ma non ancora addebitate da fornitori e terzi alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso controllanti si riferiscono al debito verso il Comune di Nocera Inferiore prevalentemente relativo a canoni di concessione dei parcheggi comunali.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono rappresentati dalle ritenute effettuate sui compensi di lavoro dipendente e autonomo trattenute nel mese di dicembre e non ancora versate (€ 140 mila) e dalle imposte dirette di competenza dell'esercizio (€ 137 mila).

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono a quanto dovuto a fine anno per le quote a carico della società e per quelle trattenute ai dipendenti.

Nell'ambito degli altri debiti sono compresi i debiti di lavoro dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre, nonché per le ferie e permessi maturati e non goduti al termine dell'esercizio ed altri debiti di minor importo unitario.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €148.511 (€129.612 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	129.612	18.899	148.511
Totale ratei e risconti passivi	129.612	18.899	148.511

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	XIV mensilità	148.511
Totale		148.511

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Igiene Urbana	6.838.165
Gestione Parcheggi	1.027.693
Servizi di manutenzione	131.234
Servizi cimiteriali	340.000
Segnaletica stradale	129.122
Totale	8.466.214

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.466.214
Totale	8.466.214

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €51.592 (€41.258 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	17.700	-8.756	8.944
Altri			
Rimborsi assicurativi	2.154	389	2.543

Sopravvenienze e insussistenze attive	20.958	-1.057	19.901
Altri ricavi e proventi	446	19.758	20.204
Totale altri	23.558	19.090	42.648
Totale altri ricavi e proventi	41.258	10.334	51.592

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.103.978 (€ 1.064.437 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne igiene urbana	210.408	-26.704	183.704
Lavorazioni esterne parcheggi	5.838	6.054	11.892
Lavorazioni esterne cimitero	112.000	-100.935	11.065
Lavorazioni esterne scuole	22.283	609	22.892
Spese di manutenzione e riparazione igiene urbana	100.416	68.580	168.996
Spese di manutenzione e riparazione parcheggi	31.982	161	32.143
Spese di manutenzione e riparazione cimitero	522	1.225	1.747
Spese di manutenzione e riparazione beni propri	3.168	-484	2.684
Spese di pubblicità igiene urbana		16.798	16.798
Compensi agli amministratori	38.800	3.941	42.741
Compensi all'organo di controllo	6.240	0	6.240
Spese telefoniche/aree di parcheggio/gps parcometri	11.839	1.583	13.422
Energia elettrica	13.573	15.873	29.446
Gas	12.825	-871	11.954
Acqua	3.494	-751	2.743
Consulenze legali	20.318	977	21.295
Consulenze del lavoro igiene urbana	14.976	2.184	17.160
Consulenze amministrative e fiscali	11.829	-3	11.826
Adempimenti sicurezza del lavoro dipendenti	16.500	-1.938	14.562
Consulenza RSPP	7.628	-296	7.332
Altre consulenze igiene urbana	26.522	-19.713	6.809
Assicurazioni R.C. Libro Matricola	97.122	25.151	122.273
Assicurazioni RCT-RCO	53.988	-3.261	50.727
Cauzioni	9.534	27	9.561
Altre assicurazioni	6.087	-169	5.918
Buoni pasto	68.652	66.289	134.941
Lavaggio automezzi igiene urbana	12.899	2.026	14.925
Spese bancarie	9.437	-1.048	8.389
Spese di rappresentanza	1.630	-92	1.538
Spese di viaggio e trasferta	1.916	1.244	3.160
Servizi amministrativi vari	111.211	-20.332	90.879

Altri	20.800	3.416	24.216
Totale	1.064.437	39.541	1.103.978

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 358.468 (€779.294 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	117.100	500	117.600
Canoni di affidamento gestione parcheggi	139.265	14.889	154.154
Canoni di noleggio automezzi igiene urbana	461.482	-407.373	54.109
Canoni di noleggio altri beni	61.447	-28.842	32.605
Totale	779.294	-420.826	358.468

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €72.893 (€ 102.189 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tributi vari	14.163	-96	14.067
Risarcimenti da controversie legali	75.297	-37.727	37.570
Diritti camerali	673	-1	672
Perdite su crediti	2.046	-2.046	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	7.590	9.978	17.568
Altri oneri di gestione	2.420	596	3.016
Totale	102.189	-29.296	72.893

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	3
Altri	1.799
Totale	1.802

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	176.436	-1.757	26.667
IRAP	59.978	0	4.199
Totale	236.414	-1.757	30.866

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	916.444	665.659
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(916.444)	(665.659)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(193.280)	(28.884)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.667)	(4.199)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(219.947)	(33.083)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione e riparazione, ammodern. E trasf. < 5%	224.167	26.619	250.786	24,00%	60.189	0,00%	0
Altre svalutazioni ed accantonamenti deducibili negli esercizi futuri	518.200	85.000	603.200	24,00%	144.768	4,97%	29.979
Ammortamento automezzi	58.925	0	58.925	24,00%	14.142	4,97%	2.929
Ammortamento avviamento	4.040	(506)	3.534	24,00%	848	4,97%	176

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	193.280	0	28.884	222.164
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	50.238		5.200	55.438
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	18.739		0	18.739
3.2. Altre diminuzioni	4.833	0	1.001	5.834
4. Importo finale	219.946	0	33.083	253.029

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	608.845	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	608.845	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.152.060
Onere fiscale teorico (aliquota base)	146.123	57.257
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	209.328	104.630
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(78.080)	0

Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.141)	(49.893)
Imponibile fiscale	738.952	1.206.797
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	738.952	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.206.797
Imposte correnti (aliquota base)	177.348	59.978
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	913	0
Imposte correnti effettive	176.435	59.978

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	105
Totale Dipendenti	112

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.741	3.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	Comune di Nocera Inferiore	Controllante	2.626.877	73.184

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per godimento beni di terzi
	7.438.522	154.154

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che la società monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici relativi al conflitto tra Russia e Ucraina, al conflitto del Medio-Oriente e alla crisi del Mar Rosso. Sulla base delle evidenze e delle informazioni disponibili e delle analisi effettuate, non ci sono esposizioni creditizie verso soggetti coinvolti nei suddetti conflitti e non ci sono impatti diretti derivanti da essi.

A seguito dell'atto d'indirizzo del Socio Unico, la Governance Aziendale ha avviato nell'esercizio 2024 una pianificazione d'investimenti particolarmente mirati all'implementazione ed innovazione delle aree di parcheggio chiuse gestite in convenzione dalla società. Nel dettaglio, nel mese di gennaio 2024 sono stati autorizzati ed effettuati importanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Fast Park di via Barbarulo, al fine di rendere la struttura multipiano idonea a tutti gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed adeguata alle nuove tecnologie in ambito di sosta a pagamento.

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione della rotatoria di via Atzori (svincolo autostradale A3) messi in campo dall'Amministrazione Comunale, il socio nell'assemblea del 24 gennaio 2024 ha autorizzato l'acquisto di un nuovo impianto di automazione da installare presso l'area di parcheggio di nuova realizzazione in via Atzori, conforme a tutte le ultime novità tecnologiche in termini di servizi alla sosta (lettura targhe, sistemi Telepass e similari, applicativi smart ecc). Allo stato la società, in qualità di stazione appaltante, ha avviato la procedura di gara attraverso il portale Mepa, e sono attualmente in corso le attività di valutazione da parte della commissione per l'individuazione dell'operatore economico che fornirà il nuovo impianto di automazione.

Nel settore igiene urbana, un'importante attività avviata dalla società a seguito dell'indirizzo dato dal Socio sempre nell'assemblea del 24 gennaio 2024, è stata la programmazione della raccolta del vetro porta a porta da implementare, a partire dal prossimo 9 aprile, nel calendario di raccolta differenziata. Tale nuovo servizio di raccolta del vetro porterà dei vantaggi in termini sia di aumento della percentuale di raccolta differenziata sia in termini di maggiore

qualità del rifiuto conferito. Al fine di predisporre un servizio adeguato a tale nuova attività di raccolta del vetro, la società ha provveduto nel mese di febbraio 2024 all'acquisto di n.2 nuovi automezzi con allestimento specifico per tale tipologia di raccolta e conferimento presso gli impianti autorizzati.

All'interno di questa nuova riorganizzazione del servizio di Igiene Urbana è da sottolineare un'altra importante attività posta in essere dalla Governance Aziendale nei primi mesi del 2024 che riguarda il processo di stabilizzazione di n. 6 autisti rientranti nel programma straordinario di cui all'art. 45 della Legge Regione Campania n. 14/2016 al quale il Comune di Nocera Inferiore ha aderito. Tali nuove unità stabilizzate ai sensi della suddetta Legge Regione Campania n.14/2016 permetteranno la sostituzione del personale collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età e garantiranno il rafforzamento del personale con la mansione di autista che risultava un elemento di criticità nell'attuale organizzazione aziendale.

Un ulteriore fondamentale traguardo che la società potrebbe raggiungere nel prossimo mese di aprile 2024 riguarda il riconoscimento della certificazione UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro). Tale riconoscimento permetterebbe alla società non solo di continuare un importante lavoro di crescita strutturale ma anche di ottenere un cospicuo risparmio economico sui costi annui INAIL a carico della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore

Trattandosi di un ente pubblico non vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato in quanto non comparabili e comunque disponibili per la consultazione sul sito internet del Comune.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa ai sensi della Legge per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017 n. 124)

Con riferimento all'art. 1, comma 125 bis della Legge 124/2017, la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato soggetti ad obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza, cui si rinvia.

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un contributo da Fondimpresa di € 8.944 ed ha usufruito della decontribuzione INPS ai sensi delle leggi n. 178/2020 e n. 197/2022 per complessivi € 336.076.

La società ha inoltre rilevato ricavi dell'importo di € 7.438.522, a titolo di corrispettivo per le prestazioni di servizi erogate in virtù delle convenzioni stipulate con il Comune di Nocera Inferiore.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio alla Riserva Facoltativa.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

prof. dott. Sergio Stellato

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Daniela Alfano, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.